

5 Alberi

5.0.1 Definizioni

Definizione 5.1 (Albero radicato – *rooted tree*). *Un albero consiste di un insieme di nodi e un insieme di archi orientati che connettono coppie di nodi, con le seguenti proprietà:*

- *un nodo dell’albero è designato come nodo radice;*
- *ogni nodo n , a parte la radice, ha esattamente un arco entrante;*
- *esiste un cammino unico dalla radice ad ogni nodo;*
- *l’albero è connesso.*

Definizione 5.2 (Albero radicato, definizione ricorsiva). *Un albero è dato da:*

- *un insieme vuoto, oppure*
- *una radice e zero o più sottoalberi, ognuno dei quali è albero; la radice è connessa alla radice di ogni sottoalbero con un arco orientato.*

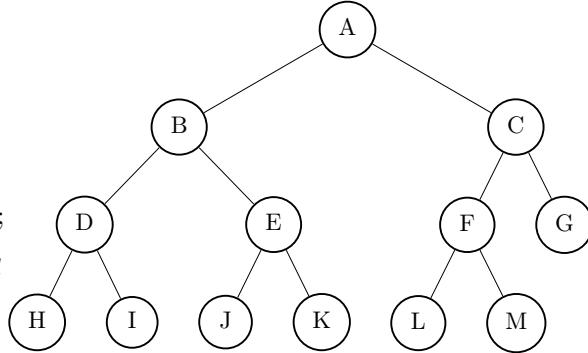
Definizione 5.3 (Profondità – *depth*). *La lunghezza del cammino semplice dalla radice al nodo (misurato in archi).*

Definizione 5.4 (Livello – *level*). *L’insieme dei nodi alla stessa profondità.*

Definizione 5.5 (Altezza dell’albero – *height*). *La profondità massima delle sue foglie.*

5.1 Terminologia

- A è la radice (*root*);
- B, C sono radici dei sottoalberi (*roots of their subtrees*);
- D, E sono fratelli (*siblings*);
- D, E sono figli (*children*) di B ;
- B è il padre (*parent*) di D, E ;
- H, I, J, K, L, M, G sono foglie (*leaves*);
- gli altri nodi sono nodi interni (*internal nodes*);
- E è lo zio di I ;
- B è il nonno di I , I è il nipote di B .



5.2 Alberi binari

Definizione 5.6 (Albero binario). *Un albero binario è un albero radicato in cui ogni nodo ha al massimo due figli, che vengono identificati come figlio sinistro e figlio destro.*

Nota. Due alberi T e U che hanno gli stessi nodi, gli stessi figli per ogni nodo e la stessa radice, sono distinti qualora un nodo u sia designato come figlio sinistro di un nodo v in T come figlio destro del medesimo nodo in U . In altre parole, anche se due alberi hanno lo stesso numero di nodi ed ognuno di questi nodi ha lo stesso numero di figli non è che detto che l’albero risultante sia identico.

Specifica BINARY TREE

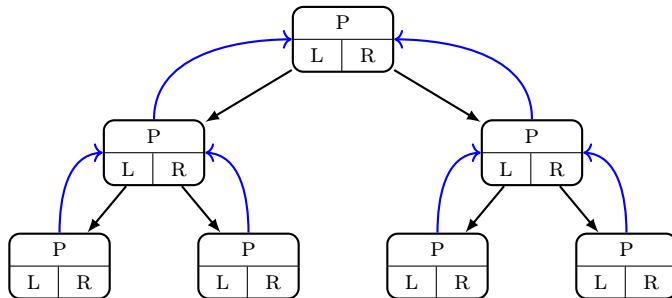
```
// GESTIONE ALBERO
Tree(ITEM v) // costruisce un nuovo nodo, contenente v, senza figli o genitori
ITEM read // legge il valore memorizzato nel nodo
write(ITEM v) // modifica il valore memorizzato nel nodo
TREE parent // restituisce il padre, oppure nil se questo nodo è radice

// GESTIONE STRUTTURA
// restituiscono il figlio sinistro (destro) di questo nodo,
// restituisce nil se assente
TREE left
TREE right

// inserisce il sottoalbero radicato in t
// come figlio sinistro (destro) di questo nodo
insertLeft(TREE t)
insertRight(TREE t)

// distrugge (ricorsivamente) il figlio sinistro (destro) di questo nodo
deleteLeft
deleteRight
```

5.2.1 Memorizzazione di un albero binario



Vengono memorizzati i seguenti campi:

- *parent*: riferimento al nodo padre;
- *left*: riferimento al figlio sinistro;
- *right*: riferimento al figlio destro.

Uno qualunque di questi oggetti potrebbe essere pari a **nil**, stando ad indicare che sotto di sé non esiste nessun sottoalbero.

5.2.2 Implementazione

Implementazione BINARY TREE in pseudocodice

```

TREE Tree(ITEM v)
  TREE t = new TREE
  t.parent ← nil
  t.left ← t.right ← nil
  t.value ← v
  ritorna t

insertLeft(TREE t)
  se left ≠ nil allora
    t.parent ← this
    left ← t

insertRight(TREE t)
  se right ≠ nil allora
    t.parent ← this
    right ← t

deleteLeft(TREE t)
  se left ≠ nil allora
    left.deleteLeft
    left.deleteRight
    left ← nil

deleteRight(TREE t)
  se right ≠ nil allora
    right.deleteLeft
    right.deleteRight
    right ← nil

```

5.2.3 Visite

La visita di un albero (o la ricerca) è una strategia per passare attraverso (visitare) tutti i nodi di un albero. Si possono distinguere due tipi di visite:

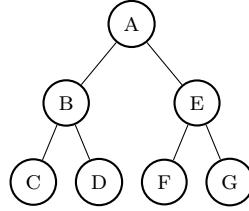
1. visita in profondità: chiamata anche *Deep-First Search* (DFS), per visitare un albero visita ricorsivamente ognuno dei suoi sottoalberi; esistono tre varianti in base a quando il nodo viene visitato (in pre, in o post order); questa particolare visita richiede il meccanismo di una pila (*stack*);
2. visita in ampiezza: chiamata anche *Breadth First Search* (BFS), per visitare un albero visita ogni livello, uno dopo l'altro partendo dalla radice; richiede il meccanismo di una coda (*queue*).

A seconda di dove scrivo il codice in questo schema ottengo una visita diversa.

```

dfs-schema(TREE t)
  se t ≠ nil allora
    // pre-order visit
    stampa t
    dfs(t.left)
    // in-order visit
    stampa t
    dfs(t.right)
    // post-order visit
    stampa t

```



<i>pre-visita</i>	ABCDEFG
<i>in-visita</i>	CBDAFEG
<i>post-visita</i>	CDBFGEA

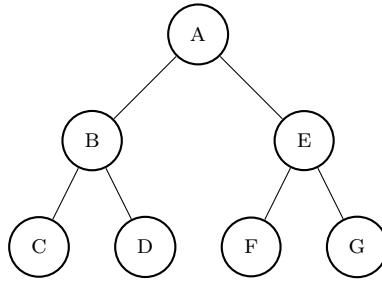
5.2.4 Applicazioni

In genere post-visita e in-visita sono quelle più applicate, la pre-visita meno.

Visita in post-ordine

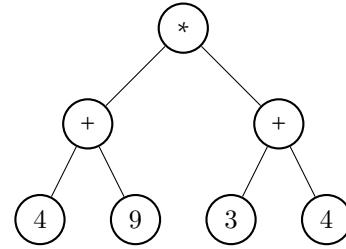
Una possibile applicazione della visita post-ordine è quella di effettuare un conteggio dei nodi presenti nell'albero.

```
count(TREE t)
  se t == nil allora
    // è un albero vuoto
    ritorna 0
  allora
    // conto ricorsivamente i nodi
    Cl = count(t.left)
    Cr = count(t.right)
    ritorna Cl + Cr + 1
```



Visita in ordine (in-visita)

```
int stampaEspressioni(TREE t)
  se t.left == nil and t.right == nil allora
    // siamo in una foglia
    stampa t.read
  allora
    // sono su un nodo interno
    stampa "("
    stampaEspressioni(t.left)
    stampa t.read
    stampaEspressioni(t.right)
    stampa ")"
```



Stampa: (4 + 9) * (3 + 4)

Complessità di una visita

Il costo di una visita di un albero contenente n nodi è $\Theta(n)$, in quanto ogni nodo viene visitato al massimo una volta.

5.3 Alberi generici

Specifica GENERIC TREE

```
// GESTIONE ALBERO
Tree(ITEM v) // costruisce un nuovo nodo, contenente v, senza figli o genitori
ITEM read // legge il valore memorizzato nel nodo
write(ITEM v) // modifica il valore memorizzato nel nodo
TREE parent // restituisce il padre, oppure nil se questo nodo è radice

// GESTIONE STRUTTURA
// restituiscono il primo figlio,           // inserisce il sottoalbero t
// oppure nil se questo nodo è una foglia   // come primo figlio di questo nodo
TREE leftmostChild                         insertSibling(TREE t)

// restituisce il prossimo fratello,         // distoggi l'albero radicato
// oppure nil se assente                   // identificato dal primo figlio
TREE rightSibling                          deleteChild

// inserisce il sottoalbero t               // distoggi l'albero radicato
// come primo nodo di questo nodo         // identificato dal primo figlio
insertChild(TREE t)                      deleteSibling
```

5.3.1 Visita in profondità

Un albero binario è anche un albero generale e lo visitiamo esattamente come lo visitavamo prima.

```
dfs(TREE t)
se t ≠ nil allora
    // pre-order visita
    stampa t
    dfs(t.left)
    // effettuo visita
    TREE u ← t.leftmostChild
    finché u ≠ nil fai
        dfs(u)
        u.rightSibling
    // post-order visita
    stampa t
```

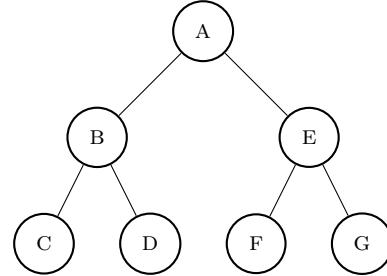
5.3.2 Visita in ampiezza

Mentre nella visita in profondità la pila (*stack*) era implicita nella chiamata ricorsiva, in questo caso è necessario utilizzare *esplicitamente* una coda (*queue*). Un'altra differenza fra i due algoritmi è che l'algoritmo di visita in profondità era un algoritmo ricorsivo, mentre questo è iterativo.

```

bfs(TREE t)
    QUEUE Q ← Queue
    Q.enqueue(t)
        // inserisci la radice
    finché not Q.isEmpty fai
        // fintanto che la coda non è vuota
        // estraggo un nodo dalla coda
        TREE u ← Q.dequeue
        // visita per livelli del nodo u
        stampa u
        // fintanto che ho almeno un figlio
        u ← u.leftmostChild
    finché u ≠ nil fai
        // metto in coda il figlio
        Q.enqueue(u)
        // passo al figlio destro
        u ← u.leftmostChild

```



Sequenza: A B E C D F G

Commento Mettiamo in coda tutti i nodi che vogliamo visitare passo passo. Qui la stampa è in pre-visita ma qui – a differenza dei grafi – non ha molta importanza se la visita la facciamo prima o dopo. Visito tutti i figli prima di passare al livello successivo.

5.4 Memorizzazione

Esistono diversi modi per memorizzare un albero, più o meno indicati a seconda del numero massimo e medio di figli presenti. Le realizzazioni possibili sono:

1. con vettore dei figli;
2. primo figlio, prossimo fratello;
3. con vettore dei padri

5.4.1 Realizzazione con vettore dei figli

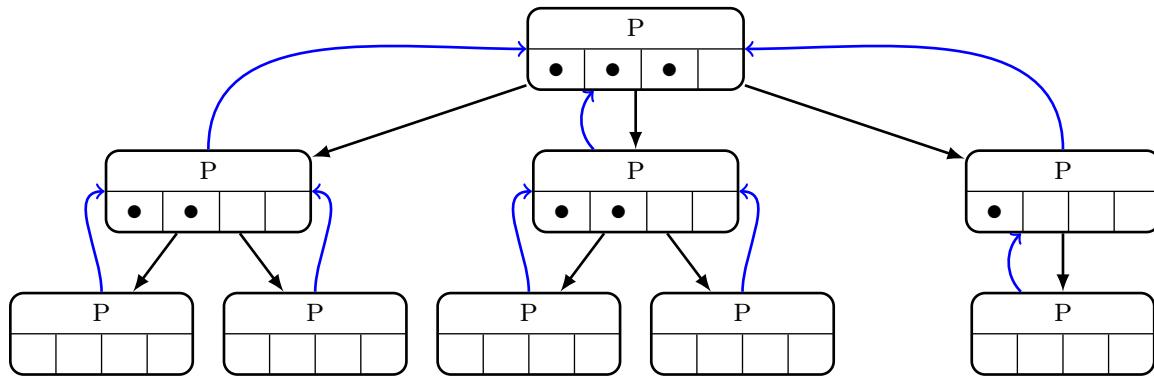


Figure 1: Realizzazione con vettore dei figli

Vengono memorizzati i seguenti campi:

- *parent* che è il riferimento al nodo padre;
- vettore dei figli il quale a seconda del numero dei figli può comportare una discreta quantità di spazio sprecato.

5.4.2 Realizzazione basata su Primo figlio, prossimo fratello

Viene implementato come una lista di fratelli.

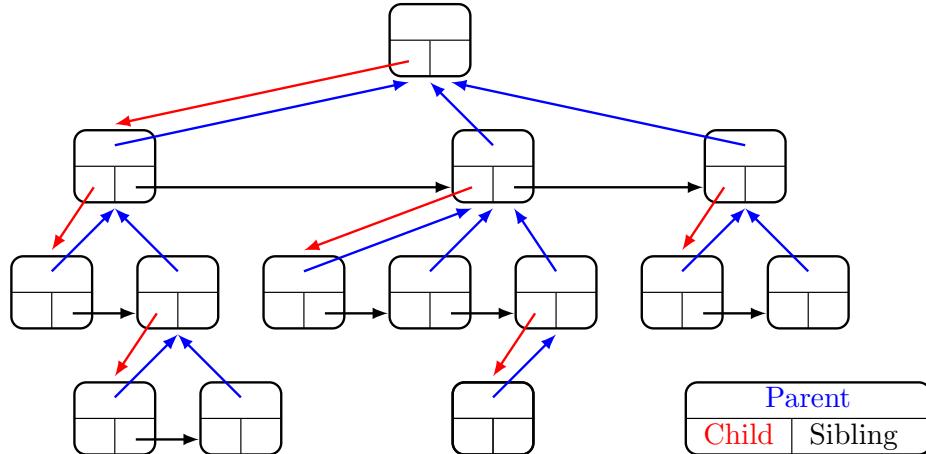


Figure 2: Realizzazione basata su Primo figlio, prossimo fratello

La memorizzazione che viene utilizzata nel file system è esattamente quella che ci siamo dati.

Implementazione TREE “primo figlio, prossimo fratello” in pseudocodice

```

TREE parent           // Riferimento al padre
TREE child            // Riferimento al primo figlio
TREE sibling          // Riferimento al prossimo fratello
ITEM value            // Valore memorizzato nel nodo

TREE Tree(ITEM v)
    TREE t = new TREE
    t.value ← v
    t.parent ← t.child ← t.sibling ← nil
    ritorna t

insertChild(TREE t)
    t.parent ← self
    // inserisci t prima dell'attuale primo
    // figlio
    t.sibling ← child
    child ← t

insertChild(TREE t)
    t.parent ← parent
    // inserisci t prima dell'attuale prossimo
    // fratello
    t.sibling ← sibling
    sibling ← t

deleteChild
    TREE newChild ← child.rightSibling
    delete(child)
    child ← newChild

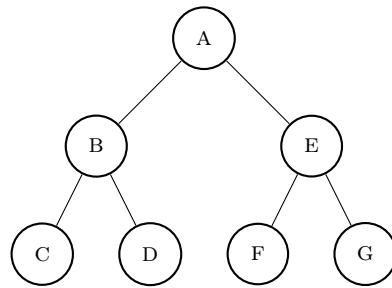
deleteSibling
    TREE newBrother ← sibling.rightSibling
    delete(sibling)
    sibling ← newBrother

delete(TREE t)
    TREE u ← t.leftmostChild
    finché u ≠ nil fai
        TREE next ← u.rightSibling
        delete(u)
        u ← next
    
```

5.4.3 Realizzazione con vettore dei padri

Nella Realizzazione con vettore dei padri l'albero è rappresentato da un vettore i cui elementi contengono il valore associato al nodo e l'indice della posizione del padre del vettore.

1	a	0
2	B	1
3	E	1
4	C	2
5	D	2
6	F	3
7	G	3



Questa realizzazione può sembrare particolarmente assurda poiché dato un nodo non permette di stabilire direttamente quali sono i suoi figli, ma ci sono molti algoritmi che sono interessati solo ai padri. Questa la rappresentazione più compatta che possiamo creare, vedremo la sua utilità quando andremo a studiare le visite sui grafi.